

CLASSE
5F

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
ALLEGATI



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

Esame di Stato
a.s.2022/23

INDICE

1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	2
2. SCHEDE INFORMATIVA SULLE SINGOLE DISCIPLINE	3
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA.....	38
4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	43
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	45
6. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	52
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	61

1. Indicazioni sulle discipline

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Ilaria Cappellini
Storia	Ilaria Cappellini
Lingua inglese	Katia Angeli
Seconda lingua straniera - Tedesco	Maria Carolina Leo
Terza Lingua straniera - Francese	Beatrice Zandonai
Terza Lingua straniera - Spagnolo	Tiziana Micheletti
Matematica	Elena Mattivi
Discipline turistiche e aziendali	Gianluigi Carullo
Diritto e legislazione turistica	Vincenzina D'Amario
Geografia turistica	Andrea Bondi
Arte e territorio	Mazzonelli Federico
Scienze motorie e sportive	Tiziana Petrolli
Religione Cattolica	Maddalena Rigatti
Sostegno	Ugo Masé

2. Schede informativa sulle singole discipline

Si riportano di seguito le informazioni, elaborate da ciascun docente del Consiglio di Classe, relative alle singole discipline in termini di:

- Competenze e abilità raggiunte
- Conoscenze e/o contenuti trattati
- Metodologie adottate
- Criteri di valutazione
- Testi, materiali e strumenti adottati

DISCIPLINA: ITALIANO**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe 5F ha potuto raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione in modo differenziato e personale, ma comunque, in generale, in modo piuttosto completo, rispetto alle aspettative iniziali. Rispetto al percorso svolto nel triennio, si può dire che si tratti di una classe che ha saputo superare le difficoltà e le lacune dovute alla pandemia, perché la maggior parte degli studenti si è impegnata nello studio personale e ha saputo sfruttare gli stimoli proposti per un'acquisizione graduale, ma costante delle competenze richieste alla fine del percorso. La capacità di esposizione orale si è affinata nel tempo, permangono delle difficoltà nella produzione scritta di testi lunghi e complessi, che risentono talvolta di una eccessiva sinteticità e di errori di forma. Se, come detto, si tratta di una classe generalmente studiosa, l'approccio al testo letterario è stato talvolta difficoltoso e solo alcuni studenti hanno letto e approfondito testi letterari nella loro versione originale e integrale.

Tuttavia, al di là di pochi casi, le studentesse e gli studenti sono sempre stati disponibili alle attività proposte e sono stati sempre impegnati e rigorosi nel lavoro individuale e di gruppo. Si sarebbe potuto fare di più, ma la fine dell'emergenza COVID, ha fornito a questa classe diverse occasioni di incontri, uscite sul territorio ed eventi, soprattutto nel secondo quadrimestre, che, se, da un lato, hanno rallentato il programma della disciplina, dall'altra, hanno però fornito a questa classe delle possibilità di conoscenze, scambi e relazioni che sono mancate per quasi tre anni.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****ITALIANO**

L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO (da p.19, e su Classroom)

Il Naturalismo, Emile Zola e Il romanzo sperimentale; passi antologici letti e commentati da *L'Assommoir*, caricati su Classroom; Naturalismo e Verismo a confronto.

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO (da p.79)

Vita e opere. *Rosso Malpelo*: la diversità che porta all'esclusione.

Il ciclo dei Vinti: la tecnica dell'impersonalità, l'eclissi dell'autore e le tecniche della regressione e dello straniamento.

I Malavoglia (trama, caratteristiche e temi; la prefazione (sul libro-p.127-o su Classroom, nel materiale I Malavoglia); Il finale del romanzo: l'addio di 'Ntoni. Il tempo circolare e quello lineare della modernità (p.145).

IL SIMBOLISMO E DECADENTISMO

(pp.21-22))

CHARLES BAUDELAIRE: (da p.177) *I fiori del male*: la ricerca delle corrispondenze, la suggestione, la magia evocativa, l'uso della sinestesia. La perdita d'aureola; *L'albatro*, *A una passante*.

Verlaine, *Arte poetica*.

ESTETISMO

La poetica decadente tra Oscar Wilde e D'Annunzio (Sull'estetismo, p.51 o file su classroom. Estetismo, su O. Wilde e D'Annunzio)

GABRIELE D'ANNUNZIO (da p.265)

Vita; da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio, l'attesa dell'amata (nei materiali su Classroom: L'ESTETISMO) e Il fallimento dell'esteta (p.279) ; dall'estetismo al superomismo (materiali su Classroom o p.284; cenni su *Le vergini delle rocce*: la visione semplicistica e antidemocratica del Superuomo di Nietzsche; *La pioggia nel pineto* e la sera fiesolana (su Classroom nei materiali DA ALCYONE)

GIOVANNI PASCOLI (da p.214)

Cenni sulla vita e influenza della sua biografia sulla poetica.

La poetica del fanciullino;
Da *Myricae: Temporale, Il lampo, Lavandare, X Agosto*.
Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.

LETTERATURA E PRIMA GUERRA MONDIALE

Intellettuali e interventismo: esempi da testi di G. Papini ("Un caldo bagno di sangue"), L. Pirandello (*Berecche e la guerra*) e Gabriele D'Annunzio (il discorso di Quarto).
La stagione delle avanguardie (cenni su F.T.Marinetti, p.380 e al *Manifesto del Futurismo*).
Tutti i materiali su Classroom.

ITALO SVEVO (da p.536)

Svevo e il romanzo modernista

Una vita: "Le ali di gabbiano e il cervello dell'intellettuale", p.544

La coscienza di Zeno (il significato dell'opera, i contenuti e la struttura per temi).

Il vizio del fumo, la manifestazione della nevrosi; lo schiaffo del padre; la proposta di matrimonio; la salute di Augusta; la profezia di un'apocalisse cosmica ("La vita è una malattia", p.570).

(Tutti i testi, compresi quelli non presenti sul manuale sono stati caricati su Classroom nella sezione "Svevo_La coscienza di Zeno")

LUIGI PIRANDELLO (da p.449)

La vita e le opere principali.

La poetica dell'umorismo e lettura del brano sulla "vecchia imbellettata" tratto da *L'Umorismo; La patente* (visione della versione cinematografica con Totò o lettura della novella: analisi e commento), *Il treno ha fischiato*.

Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila (lettura integrale affrontata da diversi studenti);

Il temi: l'inetto, il doppio, la famiglia come prigioniera, relativismo della conoscenza e il crollo delle certezze: letture scelte ("Lo strappo nel cielo di carta": p.466)

Cenni sul teatro, da p.516.

GIUSEPPE UNGARETTI (da pag.642)

La vita, i temi de L'Allegria

Soldati

San Martino del Carso (p. 764)

Veglia (p.753)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni hanno privilegiato l'approccio al testo letterario da cui si è partiti per analizzare la poetica degli autori e le caratteristiche delle diverse correnti. Le prove orali sono partite anch'esse dai testi poetici o in prosa analizzati in classe,

In generale, nel corso dell'anno, quando possibile, si è teso ad aggiornare i contenuti per renderli più vicini al vissuto degli studenti e delle studentesse, per creare occasioni di confronto e dialogo e fornire esempi di possibilità di riflessione sulla contemporaneità. Ogni lezione è stata preceduta da un ripasso orale dei contenuti della lezione precedente.

Materiali: Libro di testo: P. Cataldi, E.Angioloni, S.Panichi, *Letteratura plurale*, dal Naturalismo al Modernismo, vol.3A, Palumbo Editore, 2020; documenti in file mp3 (audiolibri), pdf, presentazioni, materiali prodotti dalla docente in presentazione power point o file Word, caricati su Classroom e/o forniti in fotocopia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di Lettere del triennio.

Inoltre, sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Correttezza espositiva; padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- Conoscenza di contenuti

- Capacità di contestualizzare e confrontare opere e autori
- Capacità di argomentare tesi date sostenendole o contrastandole con opportuni connettivi testuali.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Impegno, interesse e partecipazione sono stati costanti per la maggior parte della classe. Il clima di lavoro in aula è sempre stato positivo e collaborativo. Il profitto è generalmente discreto/buono e si segnala in particolare l'impegno di alcuni studenti che ha fatto raggiungere loro risultati notevoli.

La docente
Ilaria Cappellini

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: STORIA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe 5F ha potuto raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione in modo differenziato e personale, ma comunque, in generale, in modo piuttosto completo, rispetto alle aspettative iniziali. Rispetto al percorso svolto nel triennio, si può dire che si tratti di una classe che ha saputo superare le difficoltà e le lacune dovute alla pandemia, perché la maggior parte degli studenti si è impegnata nello studio personale e ha saputo sfruttare gli stimoli proposti per un'acquisizione graduale, ma costante delle competenze richieste alla fine del percorso. Alcuni studenti sono migliorati nelle abilità di valutazione critica dei contenuti; per gli studenti per i quali lo studio è stato più rigoroso e continuo, si sono potute apprezzare accresciute competenze di confronto fra epoche storiche, e la capacità di valutazione personale e argomentata degli eventi contemporanei in relazione a quelli passati.

Al di là di pochi casi, le studentesse e gli studenti sono sempre stati disponibili alle attività proposte e sono stati sempre impegnati e rigorosi nel lavoro individuale e di gruppo. Si sarebbe potuto fare di più, ma la fine dell'emergenza COVID, ha fornito a questa classe diverse occasioni di incontri, uscite sul territorio ed eventi, soprattutto nel secondo quadrimestre, che, se, da un lato, hanno rallentato il programma della disciplina, dall'altra, hanno però fornito a questa classe delle possibilità di conoscenze, scambi e relazioni che sono mancate per quasi tre anni.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****STORIA****Contenuti**

Nelle prime settimane di scuola è stato svolto un modulo di raccordo e ripasso dal Risorgimento all'Età giolittiana, sul Regno d'Italia e sull'imperialismo, con un modulo aggiuntivo CLIL (The scramble for Africa). Tutti i materiali su Classroom.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (da p.60)

- Dalle origini del conflitto alla guerra L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti; dal Patto di Londra ai trattati di pace.

I contenuti tratti dal manuale sono stati sintetizzati con presentazione power-point caricata su Classroom nell'argomento Prima Guerra mondiale.

- Una pace instabile (da p.94); le condizioni umilianti del trattato di Versailles

IL COMUNISMO, LA RIVOLUZIONE RUSSA, LA NASCITA DELL'URSS (da p.112)

Oppure, materiali forniti dalla docente e caricati su Classroom nell'argomento Rivoluzione russa

IL FASCISMO IN ITALIA (da p.136)

La situazione post-bellica in Italia; il partito socialista e il partito popolare, il Biennio Rosso, dalle lotte nelle campagne alle agitazioni degli operai; le divisioni della sinistra; la nascita del Partito comunista; neutralisti e interventisti, nascita dei Fasci di combattimento, la Marcia su Roma, verso la trasformazione in stato totalitario, l'assassinio Matteotti, le Leggi fascistiche, successi e insuccessi della politica economica, la campagna demografica, la conquista dell'Etiopia (presentazione powerpoint fornita dalla docente, con riferimenti al manuale in uso, caricata su Classroom, con approfondimenti dal libro di testo).

LA CRISI DEL 29 (da p.176)

Materiali su Classroom ridotti in un file.

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA (da p.196)

Le condizioni del trattato di Versailles, la crisi economica del 1923, il *Putsch* di Monaco.

Frei Korps (p.279), la Costituzione di Weimar, la Germania dopo il trattato di Versailles, l'inflazione nel 1923.

ADOLF HITLER e il MEIN KAMPF (da p.200)

Il programma politico di Hitler nel Mein Kampf, la nuova crisi economica e l'affermazione del Partito nazista come primo partito nel 1932; l'incendio del Reichstag nel 1933, le leggi eccezionali che "nazificarono" la Germania; nascita del Terzo Reich; le misure economiche del nazismo; le Leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli"; il regime del terrore.

Materiali anche su Classroom (ppt Nazismo in breve)

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA (da p.220 a 221)**LA SECONDA GUERRA MONDIALE (da p.225 a 228; poi da p.242)**

La spiegazione ha tenuto conto del libro di testo in adozione, ma i contenuti sono stati sintetizzati in una presentazione corredata di mappe e video. Qui una lista sommaria degli argomenti trattati: L'*Anschluss* e la conferenza di Monaco; la Polonia e il patto Molotov-Ribbentrop e la conquista della Polonia, l'aggressiva politica estera del Giappone in Asia, le conquiste tedesche del 1940; l'entrata in guerra dell'Italia, La Battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica; il sostegno degli USA ai paesi in guerra contro il nazismo; Pearl Harbor, la Battaglia di Stalingrado, la Battaglia di Midway, il fronte africano; lo sbarco in Sicilia; lo sbarco in Normandia; la Resistenza, il crollo del Terzo Reich e la resa del Giappone.

IL SECONDO DOPOGUERRA (da p.319)

La nascita delle due superpotenze; la sistemazione dell'Europa e la fondazione dell'ONU; l'Europa dell'Est sotto il controllo di Mosca; L'Europa divisa in blocchi; La politica di contenimento e il piano Marshall, la divisione di Berlino; Nascita della Nato e del Patto di Varsavia. Approfondimento sul Muro di Berlino.

Argomenti svolti in modalità CLIL:

The scramble of Africa

WW1: the fronts, war poets (Owen, Sassoon, Brook), WW1 in Trentino: irredentism and the destiny of civilians

Mussolini's rise to power

The rise of Nazi party

De Gasperi and his political career

Guided tour of Rovereto between History and Memory of WW1.

Rovereto fra storia e memoria della Grande Guerra (Percorso Rovereto insolita)

All'inizio e alla fine del secondo quadrimestre diverse ore sono state impiegate per la costruzione di un percorso turistico dedicato alla memoria della Grande Guerra alla fine del primo conflitto mondiale: gli studenti sono stati aiutati in questo percorso dai materiali e dalla visita della città forniti dal Museo Storico della Guerra di Rovereto, che ha permesso loro, con l'aiuto delle insegnanti di Lingua Inglese e Lettere, di scrivere un itinerario che tocca alcuni dei luoghi più significativi della città. Gli studenti hanno poi proposto questo itinerario a una classe quarta di un istituto turistico di Salsomaggiore Terme nel mese di marzo.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Materiali in fotocopia o presentazioni powerpoint, *Prezi*, video-documentari, estratti da film storici, quiz Kahoot, attività *Quizlet* fornite dalla docente.

E' stato usato il libro di testo, ma anche presentazioni preparate dalla docente con riferimenti allo stesso, o schemi e attività di revisione attribuiti agli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione condivisi nel dipartimento di Lettere nel Triennio, attraverso prove scritte, orali, prove strutturate o semi-strutturate, anche in formato digitale.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Impegno, interesse e partecipazione sono stati costanti per la maggior parte della classe. Il clima di lavoro in aula è sempre stato positivo e collaborativo. Il profitto è generalmente discreto/buono e si segnala in particolare l'impegno di alcuni studenti che ha fatto raggiungere loro risultati notevoli.

La docente
Ilaria Cappellini

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana e professionale.

Produrre una comunicazione orale e testi scritti (in forma di saggio breve, relazione, articolo di giornale) differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale. Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 e B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****LINGUA INGLESE**

Sono state utilizzate diverse metodologie di insegnamento per permettere il coinvolgimento di vari stili di apprendimento. Oltre ad alcune spiegazioni fornite dal docente, si è soprattutto fatto uso di metodologie partecipative, quali lavori di gruppo, lavori individuali anche a casa, discussioni in classe, dialoghi, produzioni scritte, ascolti e letture sia individuali che di classe, presentazioni e ricerche.

Oltre al libro di testo, si sono ricercati materiali autentici in Internet. Tutti gli elaborati sono stati condivisi in Google Classroom con l'insegnante, che ha sempre fornito i feedback dei lavori proposti.

Per il consolidamento di argomenti grammaticali e la preparazione al test INVALSI si è ricorsi all'uso della classe virtuale con batterie di esercizi interattivi oltre che a letture ed esercitazioni su libro e materiale disponibile online.

Molti argomenti trattati sono stati accompagnati dalla visione di PowerPoint e video in lingua inglese.

MICROLINGUA

Contenuti dal volume

D. Montanari R.A. Rizzo, **TRAVEL & TOURISM EXPERT**, Pearson

UNIT 5 DESTINATION: ITALY

WRITING FOLDER - WRITING FOR TOURISM

How to plan an itinerary: a step-by-step guide p.184-185

Writing an itinerary p. 186-187

UNIT 7 DESTINATION: THE USA

Flipped Classroom

A varied environment p. 261

Step 1 Nature and landscapes

The USA in a nutshell p. 262-263

Video Documentario "Wonders of America's national parks"

SPEAKING SKILLS

Realizzazione di una presentazione di un sito UNESCO negli USA

WRITING FOLDER

Circular letters: promoting a tour p.274-275-276

CONTENUTI GRAMMATICALI

Contenuti grammaticali ed esercizi da:

D. Montanari R.A. Rizzo, **TRAVEL & TOURISM EXPERT**, Pearson

Esercizi online su MyGrammarLab

Defining Relative clauses

Pronomi relativi
Ripasso dei tempi verbali

WRITING SKILLS

Writing an article
Writing a CV
Writing a cover letter

PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONI E INVALSI

Contenuti grammaticali ed esercizi da:
M. Bonomi, J. Morgan, M. Belotti, **InProgress**, Europass

ASL

Curriculum online Europass
Video di presentazione personale

VISITA GUIDATA "ROVERETO INSOLITA"

Creazione di un percorso di visita per studenti
Fasi del progetto:
Ricerca su materiale fornito dall'insegnante e online
Visita all'area
Suddivisione in gruppi e realizzazione dello story-telling
Visita guidata per una classe di studenti in visita alla città

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA/CLIL CON DIRITTO

E' stato svolto il modulo THE BRITISH POLITICAL SYSTEM in modalità CLIL in compresenza con l'insegnante di Diritto. Il modulo, che ha avuto una durata di 15 ore, ha riguardato il parlamento britannico e le caratteristiche della monarchia, con una discussione conclusiva relativa alle differenze tra il sistema politico italiano e britannico. Per lo svolgimento delle lezioni, si sono proposti filmati in lingua originale e presentazioni elaborate dalle docenti, oltre ad un collegamento tramite Goggle Meet con un esperto che vive a Londra e che ha illustrato le peculiarità del sistema politico inglese.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Contenuti dal volume
D. Montanari R.A. Rizzo, **TRAVEL & TOURISM EXPERT**, Pearson

Contenuti grammaticali ed esercizi da:
M. Bonomi, J. Morgan, M. Belotti, **InProgress**, Europass
Piattaforma on line di grammatica BSmart
Video originali e presentazioni preparate dall'insegnante
Sito EUROPASS

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per la lingua orale hanno riguardato l'efficacia globale della comunicazione (fluency, vocabulary, grammar, pronunciation).

Per le produzioni scritte si è tenuto in considerazione il contenuto, l'efficacia comunicativa, la correttezza grammaticale e il lessico utilizzato.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Impegno, interesse e partecipazione sono stati molto diversificati. In generale la classe ha dimostrato entusiasmo nello svolgere le attività proposte. La gran parte degli stessi ha portato a termine i compiti, nonostante alcuni siano risultati assenti dalle lezioni. Gli obiettivi della disciplina sono stati generalmente

raggiunti, con alcune punte di eccellenza. In generale, la classe è collaborativa e riesce a coinvolgere tutti nelle attività, anche fornendo supporto agli alunni più deboli.

In generale, si sono proposte delle attività di ricerca, redazione testi ed esposizione, sotto la supervisione dell'insegnante, con una particolare attenzione alla lingua parlata. Questo ha permesso il coinvolgimento degli alunni in lavori personali, garantendo la conoscenza di una certa varietà di argomenti anche interdisciplinari, utili per affrontare l'esame finale.

La docente
Katia Angeli

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE****Schule und Arbeit:**

- Saper parlare della propria formazione e della propria esperienza di alternanza scuola-lavoro
- Saper scrivere una relazione sulla propria esperienza di lavoro nell'ambito scuola-lavoro
- Saper scrivere un curriculum vitae

Reiselust:

- Saper parlare di alcune città fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche
- Saper realizzare il programma di una gita organizzata per un gruppo tedesco in Italia in una delle città analizzate nel programma
- Comprendere conversazioni e brevi spiegazioni/illustrazioni su argomenti turistici
- Saper descrivere la visita a piedi del centro di una città italiana, rispondere alle domande di un turista tedesco riguardo le attrazioni turistiche

**Reiselust:
Deutschland
Österreich,
Italien**

- Saper parlare di alcune città della Germania, dell'Austria e dell'Italia fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche
- Saper realizzare il programma di partecipazione a un evento e di un viaggio in pullman con visita della città o località turistiche
- Comprendere e dare brevi spiegazioni/illustrazioni su argomenti turistici utilizzando il lessico utile alla descrizione di città e di attrattive artistiche e turistiche

**Educazione
Civica e
alla Cittadinanza**

- Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

Dal libro di testo: ***Reisekultur, Deutsch für Tourismus***; autori: **CINZIA MEDAGLIA, SABINE WERNER**, edizioni Poseidonia Scuola, 2018

Schule und Arbeit:**Einheit 6**

Alternanz Schule-Arbeit, pag 178-179-180
 Die Stellenanzeigen, pag. 181- 182
 Der Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben, pag.183-184-185
 Das Vorstellungsgespräch, pag. 186-187-188
 Tipps zum Vorstellungsgespräch, pag. 189
 Praktikumsbericht, pag. 190-191

Reiselust:**Italien**

Trentino-Südtirol, die Region der Vielfalt, pag. 225-226-227
 Dispensa di approfondimento "Südtirol und die Dolomiten" (*Ziele*, Hoepli), pag. 28-29, 30-31, 33-34, 46-50

Neapel und die Perlen des Südens, pag. 234-235, 237

Reiselust:**Deutschland**

Berlin, die Hauptstadt Deutschlands, pag. 248-249, 250-252-253

Approfondimenti di carattere storico in lingua circa la divisione della Germania nel secondo dopoguerra e la creazione di due Stati ("Die Teilung Deutschlands");

München und Bayern, pag. 258-259, 260-261

Reiselust:**Österreich**

Österreich und Wien, pag. 266-267, 269

Educazione**Civica e****alla Cittadinanza**

Europäische Union. Geschichte der EU in Bildern (KuG B 242-243)

Jugend und Europa. Einheit durch Vielfalt: Eine Umfrage zu Europa (KuG B 263)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale e l'articolazione di ogni unità didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità. Gli alunni devono essere sempre consapevoli delle fasi del loro processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio del proprio operato. Ciò avviene attraverso le seguenti attività:

- Ascolto
- Lettura
- Comprensione
- Osservazione ed analisi
- Rielaborazione
- Consultazione del libro di testo
- Organizzazione e sviluppo di schemi logici
- Analisi, sintesi e rielaborazione personale
- Acquisizione di contenuti
- Produzione orale e scritta

In primo luogo, è stata offerta agli alunni la possibilità di esporsi a molti input linguistici (guardare video, ascoltare file audio, leggere in lingua straniera); in questo è stata di fondamentale importanza la guida dell'insegnante, per condividere con gli alunni strategie per "imparare a imparare". In secondo luogo, si sono favorite forme di sistematizzazione di alcuni aspetti grammaticali, lessicali o funzionali, con feedback riguardo agli elaborati consegnati su Classroom, stimolando gli studenti a costruire mappe concettuali e mentali, condividendole poi con la classe e utili al ripasso degli argomenti in previsione dell'Esame di Stato. Soprattutto in previsione del colloquio orale dell'Esame di Stato è stato dato ampio spazio all'esercitazione sia delle abilità di tipo ricettivo che di tipo interattivo, per mezzo di attività di Ascolto/Comprensione di testi audio-oral e di Lettura/Comprensione di testi scritti, visione di video in lingua didattizzati e di simulazioni di colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove, sia scritte che orali, verificano la competenza linguistica raggiunta dagli studenti.

Le prove **scritte** propongono esercizi diversificati mirati alla misurazione di:

1. competenza lessicale
2. correttezza ortografica
3. conoscenza strutture grammaticali
4. competenza comunicativa
5. comprensione
6. capacità espositiva

Le prove **orali** tendono a verificare in primo luogo la comprensione e la competenza comunicativa, quindi, la correttezza grammaticale e la fonetica.

Nella valutazione finale in sede di scrutinio si terrà conto, oltre che dei criteri definiti dal dipartimento, anche dei seguenti elementi, concordati a livello interdisciplinare:

- progressione rispetto ai livelli di partenza
- impegno e applicazione nello studio e nelle rielaborazioni personali
- livello di partecipazione e di interesse dimostrati in classe
- puntualità nel rispettare le scadenze e le consegne
- modalità di gestire il materiale didattico
- metodo e capacità di organizzare autonomamente lo studio
- esito dei corsi di recupero
- costanza nella frequenza
- correttezza dell'atteggiamento nei confronti dei compagni e dei docenti

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha mostrato da sempre un buon grado d'interesse per la lingua tedesca e numerosi studenti hanno migliorato gradualmente le competenze linguistiche e comunicative. Un buon numero ha inoltre partecipato, nel corso degli anni, alle iniziative proposte dalla scuola, dalle settimane linguistiche estive a Tübingen ai tirocini nel settore turistico-alberghiero in Germania nell'ambito dei progetti FSE (6 alunni).

La maggior parte degli studenti si è distinta per capacità ed impegno, possiede un buon metodo di lavoro, conoscenze solide ed ha così raggiunto livelli di competenza linguistica alti, sia per quanto riguarda le abilità orali, che scritte. Tali studenti hanno anche affrontato, nel corso delle classi del triennio, la certificazione linguistica DSD1, ottenendo il livello B1; al rientro dall'esperienza di tirocinio in Germania, un'alunna ha superato l'esame di certificazione linguistica Telc B2.

Permane poi un gruppo di alunni che presentano ancora lacune e incertezze, soprattutto nell'interazione in lingua. Si segnalano in particolare due studenti che, a partire dalla classe seconda, hanno completamente abbandonato lo studio della lingua tedesca e il cui livello di competenza linguistica corrisponde ad un A.0.

La docente
Mariacarolina Leo

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Non tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi formativi formulati all'inizio dell'anno. La classe ha seguito con interesse quasi sempre costante il programma proposto applicandosi sia nel lavoro di studio a casa che nelle attività in classe. La maggioranza ha acquisito una competenza linguistica e comunicativa scritta e orale adeguata alla richiesta di raggiungimento del livello A2 – B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Questi studenti quindi dimostrano di possedere conoscenze e abilità di base e di saper svolgere compiti semplici in situazioni note. Alcune alunne hanno acquisito una certa capacità di rielaborazione più personale. In particolare si sono distinte 3 studentesse che hanno saputo sviluppare le competenze linguistiche di argomentazione con uno studio puntuale e costante sia durante le lezioni che durante il corso per la certificazione di livello B1 e due B2 di durata di 20 ore svoltosi la sera del venerdì.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Contenuti linguistici e grammaticali

Saper raccontare un evento, un viaggio, saper fare delle previsioni, chiedere e dare informazione su un percorso, dar istruzioni, parlare dei fenomeni naturali e delle catastrofi, acquistare in un negozio, ordinare in un ristorante, chiedere e dare un consiglio, esprimere la certezza, l'incertezza, la perplessità, l'obbligo, il divieto, l'intenzione, i sentimenti come la paura, l'angoscia, la collera, chiedere e dare un giudizio, un'opinione, argomentare.

Il passato prossimo, l'imperfetto, il futuro semplice, il trapassato prossimo, il futuro anteriore, il condizionale presente e passato, i verbi impersonali, il superlativo, il comparativo, i pronomi c.o.d., c.o.ind., i pronomi relativi, i pronomi possessivi, i pronomi interrogativi, i pronomi indefiniti, la forma passiva, la forma ipotetica (3 gradi), i connettori logici, i connettori temporali.

Contenuti turistici

La città di Parigi: monumenti, quartieri, saper leggere la piantina di Parigi, la piantina dei mezzi pubblici (metropolitana); i principali siti francesi della lista dell'Unesco, la Francofonia: gli stati francofoni, i paesi d'Oltremare.

Contenuti ECC

L' Agenda 2030, gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (ODD), in particolare il 4 obiettivo (Accesso ad una educazione di qualità per tutti), L'Unesco, siti francesi del patrimonio dell'umanità.

METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie di lavoro hanno avuto sempre un approccio comunicativo presentando le varie forme linguistiche, sia orali che scritte, in funzione della loro utilità in ogni situazione professionale. Lo studente è stato stimolato a sviluppare le tecniche di ascolto, lettura, scrittura, osservazione e rielaborazione che gli hanno permesso di acquisire progressivamente un "metodo di studio" autonomo e una effettiva competenza linguistica di base. Ampio spazio è stato dato all'ampliamento e arricchimento del lessico e allo sviluppo della capacità di traduzione.

L'utilizzo di siti internet e lo studio di documenti autentici di ambito turismo sono serviti all'approfondimento e alla contestualizzazione più reale degli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto del percorso

complessivo effettuato da ogni studente. Oltre alle verifiche sommative e al monitoraggio continuo dell'espressione orale, che hanno verificato la competenza linguistica raggiunta in termini di conoscenza dei contenuti, correttezza linguistica (pronuncia/ortografia, morfosintassi) competenza e ricchezza lessicale, capacità di traduzione e chiarezza espositiva, sono stati oggetto di valutazione il rispetto delle consegne, lo studio e la partecipazione attiva alle lezioni.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Il gruppo classe, composto da 10 alunni, si è interessato alla materia e si è impegnato sia nelle attività di compiti a casa sia in classe partecipando in modo attivo al dialogo educativo. In particolare si sono distinte alcune alunne che hanno evidenziato un interesse vivace per lo studio della terza lingua straniera che ha portato all'impegno settimanale del corso di preparazione alla certificazione Delf B1 e Delf B2. Due sole alunne hanno manifestato poco interesse, la preparazione loro raggiunta risulta essere lacunosa e non adeguata. Il profitto di ambedue non è del tutto sufficiente. In media il profitto della classe è più che discreto.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Enrico De Gennaro, Icone, méthode de français, Eli
Materiale turistico elaborato dall'insegnante

ECC: sito dell'Unesco e schede didattiche
Siti internet turistici

La docente
Beatrice Zandonai

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi formativi formulati all'inizio dell'anno.

La classe ha seguito il programma proposto applicandosi sia nelle attività in classe che nel lavoro a casa (elaborati, lavori e video programmati realizzati con modalità di lavoro autonomo).

Gli alunni hanno acquisito una competenza linguistica e comunicativa scritta e orale adeguata alla richiesta di raggiungimento del livello A2- A2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, e cioè svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità di base.

Oltre agli obiettivi comuni, la classe ha acquisito una competenza comunicativa di base nel settore professionale (livello A2- A2+), in particolare attraverso lo studio della microlingua di indirizzo e lo sviluppo di competenze di tipo organizzative di ambito turistico. La classe ha raggiunto una buona conoscenza della geografia della Spagna e dell'America Latina, è in grado di descrivere e presentare regioni spagnole e stati del Sud America, sapendo organizzare e presentare itinerari turistici, alloggi turistici e programmi di visite.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****SPAGNOLO:****Modulo 1: Un itinerario in città**

Funzioni linguistiche: presentare una città o un luogo specifico di interesse, essere in grado di illustrare e presentare monumenti, così come dettagli e materiali degli stessi, essere in grado di organizzare e realizzare un itinerario turistico,

Strutture grammaticali: ripasso tempi del passato

Lessico: la città, i monumenti, il lavoro della guida turistica, la città di Venezia, la città di Estella, verso un nuovo turismo sostenibile: Navarra, un turismo che protegge l'ambiente

Compito di realtà: organizzo e presento un itinerario turistico, intervista di lavoro: cercasi guida turistica, traduzione per una brochure turistica: i monumenti di Trento e Rovereto

Materiali specifici: Visione documentario: "Venecia, una joya en oferta", i danni provocati da un turismo massivo e poco rispettoso

Modulo 2: Turismo e civiltà

Regioni e città spagnole:

- El Norte de España
- El Sur de España
- El Centro de España
- El Este de España
- Las Islas de España

Itinerari turistici, tipi di turismo (turismo montano, balneare, religioso, enogastronomico ecc.), lessico di hotel e accenni nell'ambito dell'agenzia viaggi, alcuni elementi culturali della Spagna

Modulo 3: L'hotel

Funzioni linguistiche: presentare una struttura ricettiva, essere in grado di fornire informazioni telefoniche relative a un hotel, alle prenotazioni, ai servizi proposti, essere in grado di gestire la prenotazione di una stanza, la disdetta di una prenotazione, il check-in e il check-out, conoscere ed essere in grado di fornire informazioni sui Paradores, una realtà spagnola unica nel suo genere, conoscere ed essere in grado di fornire informazioni relative alle diverse strutture ricettive

Strutture grammaticali: uso delle preposizioni *por* e *para*, uso delle preposizioni *entre* e *dentro de*, uso contrastivo delle preposizioni

Lessico: l'hotel, le strutture ricettive, stanze, servizi, tipologia di trattamento, prezzi e prenotazioni, i Paradores

Compito di realtà: hotel particolari: scelgo e presento un hotel unico nel suo genere

Modulo 4: Il ristorante e la caffetteria

Funzioni linguistiche: essere in grado di comunicare in una caffetteria o in un ristorante, essere in grado di ordinare e di prendere un ordine, essere in grado di gestire una transazione alla fine di una consumazione, essere in grado di chiedere informazioni inerenti agli ingredienti di un piatto ed essere in grado di fornire informazioni rispetto ad una determinata offerta gastronomica

Strutture grammaticali: imperativo e congiuntivo

Lessico: lessico della tavola, della ristorazione, cibo e bevande, la colazione spagnola, l'orario dei pasti in Spagna, i migliori ristoranti della capitale spagnola, le "tapas", "ir de tapas",

Compito di realtà: in coppia parlo di una mia esperienza al ristorante utilizzando i tempi verbali del passato

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

- gli obiettivi (panoramica generale e rielaborazione da parte degli studenti, proposte personali e concrete per raggiungere gli obiettivi)
- l'impatto degli obiettivi nella vita; azioni quotidiane che si possono fare per raggiungere i 17 obiettivi entro il 2030
- ricerca personale relativa ad uno degli obiettivi: esposizione orale
- focus specifico su due obiettivi analizzati in classe
- test finale

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Tutte le strategie e la metodologia adottate sono state indirizzate all'acquisizione di competenze linguistiche comunicative potenziando soprattutto le abilità di ricezione/comprendimento e produzione orale, attorno a nuclei tematici relativi alla vita quotidiana.

Attraverso l'analisi del testo di carattere turistico, lo studente è stato poi guidato all'individuazione degli elementi essenziali, utili per permettere lo sviluppo della capacità di studio autonomo. Ampio spazio è stato dato all'ampliamento e arricchimento del lessico specifico e allo sviluppo della capacità di traduzione. L'utilizzo e lo studio di documenti autentici esemplificativi delle varie tipologie di turismo analizzate o materiale preso da siti internet inerenti i vari soggetti sono serviti all'approfondimento e alla contestualizzazione più reale degli argomenti trattati.

Si è utilizzato il seguente libro di testo: ***Buen viaje!*** Laura Pierozzi, ed. Zanichelli, 2017, così come materiale didattico organizzato dall'insegnante, siti internet e video.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI –

Libro di testo, materiale autentico proposto dall'insegnante, Google Classroom per le attività a casa, materiale di studio predisposto dall'insegnante (schede, video, esercitazioni online), materiale ricercato e preparato dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto del percorso complessivo effettuato da ogni studente.

Oltre alle prove (orali e scritte), che hanno sondato la competenza linguistica raggiunta in termini di conoscenza dei contenuti, correttezza linguistica (pronuncia/ortografia, morfosintassi), competenza e ricchezza lessicale, capacità di traduzione e chiarezza espositiva, e oltre al monitoraggio continuo dell'espressione orale, sono stati oggetto di valutazione il rispetto delle consegne, lo studio e la partecipazione attiva alle lezioni.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha seguito con interesse il programma proposto.

Il numero esiguo di studenti ha fornito al gruppo ottime opportunità di scambio e comunicazione in lingua. Nel corso dell'anno la classe si è dimostrata ben disposta e attenta anche in orario pomeridiano.

Una parte degli studenti ha seguito e restituito in modo puntuale e preciso tutti i compiti assegnati, va però

segnalato qualche caso sporadico di limitato impegno o impegno variabile.

Nei lavori di ricerca assegnati alla classe va segnalato inoltre che alcuni studenti sono riusciti ad acquisire una capacità di rielaborazione più personale che altri.

La classe, per quanto riguarda la preparazione e il conseguente profitto, risulta essere così composta: un gruppo il cui impegno e interesse sono stati costanti e hanno permesso il raggiungimento di una competenza linguistica e un profitto più che buono e distinto, un secondo gruppo composto da studenti che presenta una preparazione più che discreta.

Un'alunna della classe ha sostenuto l'anno scorso l'esame di certificazione in lingua spagnola DELE B1.

Mediamente, il profitto raggiunto da questa classe è da considerarsi buono.

La docente

Tiziana Micheletti

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: MATEMATICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per individuare il dominio di una funzione razionale e irrazionale; calcolarne le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani e stabilirne il segno.

Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per calcolare i limiti di una funzione razionale e irrazionale (con particolare attenzione alla forma indeterminata ∞/∞ e $0/0$) e individuare l'equazione degli asintoti orizzontali e verticali e obliqui

Individuare l'esistenza degli asintoti orizzontali attraverso il confronto tra infiniti.

Determinare la tipologia dei punti di discontinuità di una funzione.

Comprendere il significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.

Calcolo della derivata prima e della derivata seconda. Calcolo di massimi, minimi e flessi.

Analizzare grafici per trarne informazioni e verificare la coerenza delle stesse

Organizzare i vari passi per lo studio di una funzione, controllando la coerenza delle informazioni e tracciandone quindi il grafico probabile.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

- Ripasso equazioni e disequazioni intere e fratte
- Classificazione delle funzioni (algebriche, trascendenti, razionali, irrazionali, intere, fratte)
- Definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva
- Definizione di funzione pari e dispari
- Definizione di dominio e calcolo dello stesso
- Calcolo dei punti di intersezione con gli assi
- Studio del segno di una funzione
- Concetto intuitivo di limite per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito
- Interpretazione grafica del limite per $x \rightarrow \pm\infty$ ed equazione degli asintoti orizzontali
- Risoluzione di limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ con particolare attenzione alla forma indeterminata ∞/∞ (risoluzione con il confronto tra infiniti di ordine superiore o inferiore)
- Interpretazione grafica del limite per $x \rightarrow C^+$ e per $x \rightarrow C^-$ ed equazione degli asintoti verticali
- Risoluzione di limiti per $x \rightarrow C$ con particolare attenzione alla forma indeterminata $0/0$ (trattata con la scomposizione)
- Individuazione degli asintoti obliqui
- Definizione di continuità di una funzione in un punto
- Definizione e riconoscimento dei vari tipi di discontinuità
- Significato geometrico della derivata di una funzione
- Definizione e riconoscimento dei punti di massimo e minimo relativo e assoluto
- Significato geometrico della derivata seconda di una funzione
- Definizione e riconoscimento dei punti di flesso
- Lettura e interpretazione del grafico di una funzione
- Studio completo del grafico di una funzione

Il programma è stato svolto in presenza

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni sono state di tipo frontale e interattivo: si è cercato di far scaturire dagli interventi degli studenti le principali regole e proprietà e le relative applicazioni.

I contenuti sono stati affrontati, in accordo con una scelta di Dipartimento, privilegiando più un approccio intuitivo che non la formalizzazione rigorosa, nel tentativo di portare i ragazzi stessi ad individuare e suggerire proprietà e metodi di risoluzione di problemi. Questa scelta se da una parte ha spronato ad una rielaborazione critica e favorito lo sviluppo di capacità pratiche, ha comportato un sacrificio dell'aspetto formale e linguistico, che risulta, nel complesso, poco curato: l'esposizione degli argomenti è spesso semplice e grossolana,

condotta con l'utilizzo di una terminologia non sempre appropriata e pertinente; buona parte degli alunni ha bisogno di essere guidata nella presentazione formalmente corretta dei risultati.

Il libro di testo in adozione è stato utilizzato per lo più per il reperimento di esercizi, per questo è stato affiancato da materiale fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state soprattutto scritte, contenenti sia esercizi articolati. Ci sono state anche alcune prove orali. Le valutazioni scaturite da ricerche personali degli alunni su argomenti concordati.

Le valutazioni sono state assegnate secondo la griglia approvata in dipartimento con voti dal 3 al 10.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha partecipato al dialogo formativo in modo interessato ed attivo.

Le prime settimane dell'anno scolastico sono state dedicate al recupero delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare il programma dell'ultimo anno. L'impegno è stato generalmente responsabile e corretto.

Il clima di lavoro è stato sereno e la partecipazione attiva.

Nel corso degli ultimi mesi si è notato un aumento del senso di responsabilità.

La maggior parte della classe ha conseguito risultati molto buoni e dimostra di possedere discrete abilità applicative e di rielaborazione degli argomenti necessarie per gestire e risolvere problemi standard, mentre un piccolo gruppo dimostra la sicurezza e l'autonomia necessarie per affrontare problemi nuovi e più complessi e controllarne con efficienza la coerenza del piano di lavoro in fase di attuazione.

La docente
Mattivi Elena

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

- Essere in grado di redigere un bilancio d'esercizio
- Saper interpretare e analizzare il bilancio
- Essere in grado di riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario
- Essere in grado di riclassificare il conto economico secondo le configurazioni a valore aggiunto

- Obiettivi strategici dell'impresa
- Analisi dell'ambiente esterno
- Caratteri della pianificazione strategica e della programmazione operativa
- Saper individuare le caratteristiche della gestione aziendale e della gestione strategica
- Essere in grado di redigere piani strategici ed operativi
- Saper calcolare indici di produttività, efficacia ed efficienza;
- Saper individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea
- Essere in grado di determinare i punti di forza e debolezza di un progetto imprenditoriale

- Conoscere la contabilità analitica
- Saper calcolare e distinguere i diversi costi
- Saper applicare il metodo del full costing per ripartire i costi indiretti
- Saper applicare il metodo del direct costing per ripartire i costi diretti
- Determinare le diverse configurazioni di costo
- Determinare il prezzo di vendita applicando un mark-up
- Saper calcolare il BEP

- Conoscere gli elementi del marketing delle imprese di servizi
- Conoscere le strategie del marketing mix
- Saper individuare le strategie di targeting più idonee
- Saper individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing
- Saper analizzare l'ambiente in cui opera l'azienda
- Saper individuare i punti di forza e debolezza dell'ambiente interno ed esterno
- Essere in grado di elaborare un piano di marketing

- Riconoscere il ruolo svolto dalla PA per lo sviluppo turistico del territorio
- Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati

- Conoscere il concetto della business idea
- Studio di fattibilità e business plan
- Gli elementi del business plan

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****Unità 0: Il bilancio e l'analisi per indici**

- La redazione del bilancio d'esercizio
- Le analisi di bilancio
- La riclassificazione dello stato patrimoniale
- L'equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria
- La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto
- Gli indici di bilancio e analisi

Unità 1: La pianificazione strategica e la programmazione

- Il processo decisionale dell'impresa
- Pianificazione, programmazione e controllo
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno
- Le matrici di programmazione: Porter, BCG

- La programmazione operativa
- La qualità aziendale
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

Unità 2: La contabilità dei costi

- Analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili
- Il costo totale
- Il costo unitario fisso e variabile
- Il metodo del full costing
- Il metodo del direct costing
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche
- La break-even analysis - BEP

Unità 3: Il marketing e Il piano di marketing

- Ripasso del marketing
- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing
- Il planning e il controllo
- Il piano di marketing di un Hotel

Unità 4: Il budget

- Il budget
- La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget economico generale
- Il budget delle imprese ricettive
- Il budget dei T.O.
- Il controllo di budget

Unità 5: Il business plan

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economica finanziaria
- Il business plan completo

Unità 6: Il marketing territoriale

- Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio
- Il marketing turistico pubblico ed integrato
- Il marketing della destinazione turistica
- Gli eventi: strumenti di marketing turistico integrato

Unità 7: I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi

- La programmazione dei viaggi
- La destinazione e la costruzione dell'itinerario
- Il marketing mix del prodotto viaggio
- Il catalogo: strumento di distribuzione e promozione

- Gli eventi

Lavori di gruppo

La politica economica e finanziaria del ventennio fascista

Educazione civica e alla cittadinanza: Il turismo sostenibile e accessibile

- Economia di montagna, turismo e agricoltura

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezioni frontali
- Discussioni in classe
- Esercitazioni svolte in classe
- Lavori di gruppo
- Power point
- Fotocopie da altri testi
- Siti internet
- Relazioni
- Sviluppo di progetti di imprese turistiche
- Analisi di documenti aziendali

Utilizzo di strumenti multimediali come, registro elettronico e Google classroom.

Libro di testo: DTA Discipline Turistiche e Aziendali – vol. 3; Cammisa, Matriciano; Scuola & Azienda

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analizzare problemi concreti
- Capacità di utilizzare un adeguato linguaggio tecnico - specifico
- Progressi compiuti nell'anno scolastico
- Capacità di effettuare anche collegamenti interdisciplinari

Rif. Griglia di valutazione approvata dal dipartimento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Nello svolgimento del programma si è cercato di sviluppare, accanto all'indispensabile momento informativo, il momento formativo, stimolando le capacità logiche e di analisi degli allievi.

Partendo dalla lezione tradizionale, i ragazzi sono stati chiamati ad approfondire gli argomenti trattati attraverso il ragionamento, evitando, nel limite del possibile, l'apprendimento di tipo mnemonico.

Nella fase di attuazione del programma gli studenti hanno partecipato in modo differenziato, anche nella frequenza, non riuscendo a raggiungere un livello più o meno omogeneo di profitto.

Ciò è dipeso da diversi aspetti quali: partecipazione poco attiva, scarsa motivazione, impegno discontinuo.

Gli studenti hanno lavorato in modo diversificato: un gruppo di ragazzi ha partecipato dimostrando da subito impegno e responsabilità, un altro con impegno discreto ed in modo sufficientemente proficuo, migliorando nel tempo comportamento e profitto, un piccolissimo gruppo, infine, ha trovato grosse difficoltà di apprendimento. Gli obiettivi, come è naturale, sono stati raggiunti a livelli diversificati.

Così per quanto riguarda la preparazione conseguita si possono individuare tre gruppi:

- il primo, dotato di ottime capacità, è riuscito a sviluppare un metodo di studio adeguato, frutto di un costante lavoro nel corso degli anni e delle capacità personali che hanno consentito di partecipare ed interagire tra di loro e con il docente, arricchendo la preparazione e sviluppando capacità di analisi critica;
- il secondo gruppo, intermedio, caratterizzato da una preparazione complessivamente soddisfacente da un utilizzo appropriato del linguaggio tecnico;
- il terzo gruppo, formato da pochi studenti con evidenti lacune, caratterizzato da una scarsa acquisizione dei contenuti, da uno scarso impegno e motivazione.

Il docente

Gianluigi Carullo

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Il lavoro svolto con la classe ha avuto tre obiettivi principali:

- trasmettere una conoscenza approfondita degli argomenti trattati;
- trasmettere la capacità di utilizzare un appropriato linguaggio giuridico;
- promuovere la capacità di rielaborare i contenuti proposti, stimolando, per quanto possibile, il formarsi di una mentalità aperta, critica e costruttiva e cercando di stabilire collegamenti con altre discipline.

Per quanto riguarda gli obiettivi previsti dal profilo di indirizzo e dal piano di lavoro del Consiglio di Classe, si considerano globalmente raggiunti seppure con livelli diversificati di competenza e consapevolezza in considerazione delle diverse capacità personali di ognuno, della motivazione e del metodo di studio utilizzato. Permangono alcune difficoltà espositive, difatti, non tutti gli studenti hanno pienamente acquisito la capacità di esprimersi in maniera corretta utilizzando il linguaggio specifico propria della disciplina.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****La Costituzione Repubblicana**

Costituzione Repubblicana e Statuto Albertino: differenze

2 giugno 1946

la Costituzione Repubblicana: caratteri e struttura

i principi fondamentali (artt. 1-12)

l'art.48 Cost. e il diritto di voto.

Organi dello Stato (artt. 55-139)**Parlamento**

composizione

elezione dei parlamentari

incompatibilità e ineleggibilità

organizzazione delle Camere

le garanzie parlamentari

il divieto di mandato imperativo

iter legislativo

referendum abrogativo e costituzionale

Presidente della Repubblica

ruolo

elezione e la durata della carica

responsabilità

i rapporti con il Parlamento

i rapporti con il Governo

altre funzioni svolte dal Capo dello Stato

Governo

come si forma il Governo

composizione e funzione

rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento

il procedimento di formazione degli atti con forza di legge, decreti legge e decreti legislativi

Magistratura

la funzione giurisdizionale

l'imparzialità e l'indipendenza della Magistratura.

il processo civile e penale e le parti del processo

i gradi di giudizio

Consiglio Superiore della Magistratura

composizione e funzioni.

Corte Costituzionale

composizione

elezione

le funzioni: il giudizio di costituzionalità delle leggi, il giudizio sui conflitti di attribuzione di competenze tra organi dello Stato, il giudizio sui reati presidenziali, il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

Unione Europea:

nascita dell'Unione Europea

le istituzioni comunitarie, composizione e funzioni: Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione europea, la Commissione europea, la Corte di giustizia

i regolamenti e le direttive.

Ordinamento internazionale: ONU

nascita, funzioni e composizione: Assemblea Generale, Consiglio di sicurezza e diritto di veto, Segretario generale,

Unesco

procedura di inserimento di un bene nella lista UNESCO, Tentative list e List of the Word Heritage in Danger, regime giuridico dei beni patrimonio dell'umanità.

CLIL:

è stato trattato il seguente argomento: ' The *Magna Charta* and the British political system. State opening and composition of the Parliament.

Visione di alcune parti tratte dal Film 'The Queen' e, in particolare, il rituale dell'incontro con il primo Ministro con approfondimento del ruolo del sovrano.

The coronation of the Queen: visione di alcune parti di documentari originali con approfondimenti sui rituali dell'investitura.

Visione di un video sulla nascita della *Magna Charta* e sul suo contenuto

Educazione Civica e alla Cittadinanza: I giovani e l'Unione Europea.

Il modulo è stato svolto assieme alla prof.ssa Leo Mariacarolina, docente di Tedesco.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezioni frontali e interattive con approfondimenti tematici attraverso materiale fornito agli studenti e attività di ricerca;
- discussione in classe;
- analisi e risoluzione dei casi pratici.
- Libro di testo
- Fotocopie e materiale fornito agli studenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte ed orali.

Rielaborazione di tematiche di attualità.

La valutazione ha tenuto conto della capacità di rielaborazione, di collegamento tra i vari argomenti trattati anche con agganci al quotidiano e della capacità di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La quasi totalità degli studenti ha frequentato regolarmente le lezioni e ha dimostrato impegno, partecipazione e interesse. Il profitto di quasi tutta la classe è più che soddisfacente, risultato ottenuto grazie

ad una partecipazione sempre attiva, ad un impegno costante e alla disponibilità a confrontarsi su temi di attualità,
Solo per pochi studenti permangono alcune difficoltà espositive e di utilizzo del linguaggio specifico propria della disciplina

La docente
Vincenzina D'Amario

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Obiettivi e competenze specifici:

- sviluppo progressivo delle capacità di comprensione, interpretazione, rielaborazione personale e problematizzazione dei temi geografici e delle realtà territoriali;
- saper ideare itinerari turistici in alcune delle regioni prese in considerazione;
- individuare le risorse e i prodotti locali del Trentino quali fattori di attrazione turistica: parchi ed aree protette, parchi naturali, archeologici e culturali, città d'arte, località termali.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****GEOGRAFIA TURISTICA*****Lettura della carta politica e fisica del planisfero******La geografia del turismo***

- *La geografia umana del turismo*: la costruzione dell'immagine turistica (unità 1), turismo e cultura (unità 2).
- *La geografia economica del turismo*: Il ruolo del turismo nell'economia globale (unità 4), turismo e sostenibilità ambientale (unità 5);
- preparazione ed esposizione di un itinerario turistico.

I Paesi extraeuropei

- *La geopolitica*: i fattori geopolitici, l'influenza geopolitica, la divisione geopolitica del mondo;
- *La geoeconomia*: divisione nord e sud del mondo;
- *L'Asia*: Israele e i territori palestinesi: le caratteristiche culturali ed economiche, il settore turistico e le principali risorse turistiche culturali e naturalistiche, Il conflitto Israele-palestinese; L'Iran: breve storia, caratteristiche demografiche ed economiche; Le proteste in Iran (articolo tratto da Focus); La Cina: brevi cenni storici, le caratteristiche della popolazione e dell'economia, articoli di giornale sulla questione di Taiwan e sulla persecuzione degli Uiguri
- *La Russia*: brevi cenni storici, caratteristiche demografiche ed economiche; la guerra russo-ucraina (articolo di giornale del Post);
- *L'Africa*: Il Sud Africa: brevi cenni storici, caratteristiche della popolazione e dell'economia, l'Apartheid, risorse turistiche;
- *il continente americano*: Gli USA: caratteristiche demografiche ed economiche

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA***Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile***

- Agenda 2030 e il turismo responsabile e sostenibile;
- Obiettivo N.1: sconfiggere la povertà e Le migrazioni;
 - Obiettivo N.5: La parità di genere;
 - Obiettivo N. 11: Città e comunità sostenibili;
 - Obiettivo N. 12: Consumo e produzione responsabile;
 - Obiettivo N. 13: Lotta al cambiamento climatico;
 - Obiettivo N. 16: Pace e giustizia.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO***Il turismo sostenibile e responsabile in Trentino***

- Il Trentino: caratteristiche generali;
- L'offerta turistica integrata estiva ed invernale;
- Il progetto TurNat e il turismo sostenibile nella provincia autonoma di Trento;
- Elaborazione ed esposizione di un itinerario turistico naturalistico-sportivo-enogastronomico in Trentino.

METODOLOGIE MATERIALI e**STRUMENTI ADOTTATI**

Lezione frontale, lettura di carte geografiche fisiche, politiche e tematiche, discussione guidata, consegna dei compiti assegnati su Google Classroom, video lezioni caricate su Google classroom; analisi di articoli di giornale.

L'obiettivo di queste metodologie è quello di sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione) per garantire un'offerta formativa personalizzabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prova di verifica:

- Verifiche scritte valide per l'orale con domande aperte
- Verifiche orali
- Presentazioni digitali di itinerari turistici (Powerpoint, Canva, Prezi, Google Sites, Wik.com)

La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- Il livello di partecipazione dimostrato in classe
- l'impegno dimostrato nello studio a casa

La valutazione delle attività di Educazione Civica e alla Cittadinanza e di ASL si sono conformate alla specifica griglia d'Istituto approvata dal Collegio Docenti e ai criteri generali individuati ed approvati ad inizio anno scolastico dal Consiglio di Classe.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse costante e con una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione, le lezioni erano dialogate e le discussioni hanno suscitato un sufficiente interesse, alle quali però intervenivano quasi sempre gli stessi alunni. In vista dell'esame, il principale obiettivo del lavoro in classe è stato di potenziare le competenze trasversali della comunicazione orale, abilità nella quale si notano maggiori difficoltà rispetto a quella scritta, e di favorire l'acquisizione di un metodo adeguato di studio e di ricerca incentrato sull'abilità di creare collegamenti e relazioni di causa-effetto.

Il docente
Andrea Bondi

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici. Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.

Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati riconoscendo gli aspetti iconografici, simbolici e i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. Comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio territorio.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

MODULO 1 Tutela e conservazione dei Beni Culturali. Storia e inquadramento normativo, dalla Legge Bottai al Decreto Urbani. Categorie dei Beni Culturali e Associazioni no-profit.

MODULO 2 Il Neoclassicismo. Caratteri generali e analisi delle opere. Il concetto di imitazione e la nascita della storia dell'arte. "Il Parnaso" di Mengs e la Fondazione Albani Torlonia, "Amore e Psiche" e "Teseo sul Minotauro" di Canova. L'opera come immagine di riflessione etica e morale. "La morte di Marat" di David e l'arte come strumento di propaganda.

MODULO 3 Il Romanticismo. Da landscape a mindscape. Analisi delle opere "Viandante sul mare di nebbia" di Friedrich e l'estetica del sublime. Focus contemporaneo: foto di Edward Burtynsky.

MODULO 4 Il museo come Agorà. Il museo come macchina espositiva: visita alla mostra di Giotto e il 900 presso il Mart. L'opera come spazio della sensibilità: approfondimento opere in mostra e preparazione elaborati. Il museo e la sua immagine: incontro con il curatore Denis Isaia.

MODULO 5 Dal Romanticismo al Realismo, l'arte francese. Analisi delle opere "La zattera della Medusa" di Gericault, "Funerale ad Ornans" di Courbet, "L'Angelus" di Millet e "Il vagone di terza classe" di Daumier. Industrializzazione, urbanizzazione e mondo rurale. L'arte come strumento di decifrazione della realtà.

MODULO 6 La pittura impressionista e la nascita dell'arte moderna. La pittura di Monet e il concetto di serie nelle "Cattedrali". Il museo dell'Orangerie a Parigi. Focus contemporaneo: la mostra al Mart su Giotto e il Novecento. Il museo come luogo "sensibile": il museo ebraico di Berlino di Libeskind.

MODULO 7 Il Simbolismo. Analisi delle opere "L'isola dei morti" di Bocklin, "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" di Gauguin, "Il regno di Beethoven di Klimt. Focus contemporaneo: il

concetto di Mindscape, lettura, analisi e riflessione sul testo di Lingiardi.

MODULO 8 Le Avanguardie Storiche, visione generale. Analisi dell'opera "Guernica" di Picasso.

MODULO 9 Il museo dall'antichità ad oggi: storia, architettura e funzioni. L'Unesco, l'Icom e la funzione socio-culturale del museo: conservazione, esposizione, studio, discussione, divertimento.

MODULO 10 L'arte e la propaganda durante il regime nazista. Dall'Haus der Kunst alla Mostra dell'arte degenerata del 1937. Analisi dei materiali di archivio. Dalla vignetta al cinema, le arti visive utilizzate come strumento di controllo sociale e ideologico. Analisi delle opere "Donne per strada" e "Potsdamer Platz" di Kirkner. Architettura e propaganda: il caso urbanistico dell' EUR .

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lavoro a gruppi
- Utilizzo del web in particolare conoscenza delle possibilità offerte dalla nuova strutturazione dei siti museali

- Realizzazione di approfondimenti – da relazionare mediante Power Point o Canva – strutturati su due livelli: presentazione di una specifica area geo-storica e sviluppo delle caratteristiche dei siti e del patrimonio storico-artistico in essi contenuto
- Riflessione e lettura guidata all'utilizzo delle immagini nei diversi contesti storici mediante documenti forniti dal docente e attraverso la ricerca condivisa dei materiali (fonti bibliografiche e sitografie).

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione e alle modalità di comunicazione degli stessi agli studenti il docente ha inteso valorizzare i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione dimostrata in classe, l'impegno dimostrato nello studio. Si è tenuto conto della correttezza espositiva, della conoscenza dei contenuti, della capacità di contestualizzare e confrontare opere e autori.

Per il lavoro svolto in autonomia, si è ritenuto di valorizzare la disponibilità degli alunni a svolgere approfondimenti personali, la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne. Le griglie di riferimento sono quelle indicate nel documento di programmazione annuale presentate dal dipartimento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe, che ho conosciuto solo quest'anno, e dunque nell'anno conclusivo del percorso di studi, ha maturato le competenze previste in maniera abbastanza omogenea. In linea generale la classe ha seguito le lezioni e ha affrontato con diligenza il percorso didattico proposto. La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse e in modo propositivo al dialogo educativo, rispettando le consegne e applicandosi in modo sistematico e proficuo nello studio a casa e nelle attività proposte. Il grado di preparazione è mediamente buono, anche se permane una leggera disomogeneità nell'impegno dimostrato e nei risultati ottenuti. Per tale motivo alcuni studenti hanno raggiunto un profitto discreto – permangono infatti in alcuni casi difficoltà legate alla capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi e un approccio allo studio individuale svolto senza un adeguato approfondimento - mentre altri hanno ottenuto buone e anche ottime valutazioni.

Il docente
Federico Mazzonelli

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Presenza di coscienza delle proprie capacità fisiche.
Rielaborazione degli schemi motori di base.
Miglioramento dell'autonomia nel lavoro con organizzazione delle proprie attività
Conoscenza dei fondamentali individuali dei principali giochi sportivi.
Conoscenza di alcune tecniche di rilassamento.
Essere in grado di valutare le proprie prestazioni e i propri miglioramenti.
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale e altrui.
Rispetto delle regole della convivenza e acquisizione di comportamenti socialmente corretti.
Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.
Conoscenza dei criteri per un corretto stile di vita fisicamente attivo.
Essere consapevoli del valore dato alla propria salute, ad una corretta alimentazione e dei danni derivati dalla sedentarietà e dall'uso di sostanze nocive.
Conoscere le basi del primo soccorso.

PROGRAMMA SVOLTO**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
- Ricerca individuale delle esercitazioni di riscaldamento in varie situazioni (diversità di attività, di spazi, di tempi, di attrezzature)
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
- Tecniche di rilassamento.
- Capacità coordinative: spazio, ritmo, equilibrio
- Ripasso esercitazioni di mobilità articolare
- Ripasso di alcune specialità dell'atletica leggera
- Giochi sportivi. Apprendimento e ripasso dei fondamentali di pallavolo: palleggio, bagher, battuta da sopra, schiacciata, muro. Utilizzo di schemi e tattiche legate alla struttura ed alla capacità del gruppo classe ed utilizzo di tattiche predeterminate con lo schema base.
- Badminton: 1vs1 e 2vs2
- Palla tamburello
- Sitting volley
- Attività in ambiente esterno: Pattinaggio. Arrampicata su Boulder 3 lezioni con esperto.
- Conoscenze dei concetti base e delle principali manovre di primo soccorso: compiti del soccorritore occasionale; incontro con esperti del 112.
- Conoscenza e prevenzione di comportamenti a rischio: volontari AVIS; volontari ADMO.
- Conoscenza della terminologia specifica. Cenni di anatomia e fisiologia. Mobilità articolare. Stretching. Resistenza.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni pratiche, teoriche, frontali. Si è utilizzato sia il metodo analitico che globale a seconda degli obiettivi prefissati. Le lezioni sono state organizzate con momenti di lavoro guidati ed autonomi, individuali e di gruppo utilizzando sempre un linguaggio tecnico-specifico.
Le attività pratiche si sono svolte in palestra, in palestrina e all'esterno dell'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state formative e sommative. La valutazione si è basata sulla partecipazione effettiva e sull'impegno dimostrato; si è tenuto conto della personalità degli allievi, delle loro capacità motorie e del livello di preparazione iniziale; si sono considerati i miglioramenti oggettivi raggiunti e per alcune valutazioni la velocità di apprendimento di alcuni gesti motori.

Si è dato inoltre rilievo al comportamento tenuto in presenza di esperti esterni.

<p style="text-align: center;">RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE</p>
--

Diciotto sono gli studenti della classe 4 maschi e 14 femmine e sono stata la loro insegnante negli ultimi due anni. Le relazioni tra i ragazzi sono buone, discreto il clima di lavoro e la collaborazione. Si nota una certa autonomia e disponibilità al lavoro. Alcuni studenti praticano o hanno praticato attività sportiva agonistica ed hanno partecipato a tornei organizzati dall'Istituto e/o a Campionati Studenteschi Provinciali.

La docente
Tiziana Petrolli

Rovereto, 11 maggio 2023

DISCIPLINA: RELIGIONE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli alunni riconoscono le grandi domande di senso che accompagnano l'uomo fin dalla sua origine: il senso del bene e del male, l'esistenza dell'Aldilà, speranze e timori insiti nell'umanità in confronto e in dialogo con il pensiero ebraico-cristiano e in relazione alle diverse religioni. Sanno riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche. Individuano le motivazioni e le caratteristiche del turismo religioso e dei pellegrinaggi, sempre in uno spirito interreligioso. Comprendono il significato di totalitarismo, negazione della persona, con riferimento alla Shoah. Riconoscono motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano e del magistero riguardo a tematiche di etica ambientale. sanno identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

- Definire quelle domande che possono essere alla base di una qualsiasi esperienza religiosa o ricerca di un senso della vita, anche in situazioni difficili (testimonianza maratoneta paraplegico)
- Vita e morte. Disagio giovanile e autolesionismo grave.
- Il valore del tempo: il tempo è fuggitivo, come lo si vive. Tempo sacro.
- Il male e la violenza. Giornata contro la violenza sulle donne.
- Cura del creato. Giornata del suolo. Etica ambientale.
- Totalitarismi del '900. Genocidio. Testimoni dei lager. Giusti fra le Nazioni.
- Viaggio e pellegrinaggio. Cammini antichi e recenti, da Santiago alla Mecca, da Roma al Cammino di San Rocco. I Cammini accessibili a tutti: la joelette. Uscita didattica sul Cammino di Rocco anche con alunno con certificazione di tipo A.
- Il dialogo interreligioso: la golden rule per raggiungere la pace fra i popoli.
- A maggio si tratterà anche l'argomento riguardante la dottrina sociale della Chiesa e la morale del lavoro. Il volontariato.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezioni frontali
- Dialogo guidato e ragionato in classe
- Circle time
- Utilizzo di strumenti multimediali (slide, video, canzoni, cortometraggi)
- Altri materiali di approfondimento forniti dal docente (saggi, testi, letture consigliate)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione è stato tenuto conto dei seguenti elementi:

- Attenzione alle lezioni;
- Atteggiamento di interesse in classe;
- Presentazioni in Canva o power point;
- Pertinenza degli interventi;
- Atteggiamento di interesse in classe;
- Rispetto delle opinioni altrui;
- Capacità critica ed analitica;
- Capacità di fare ragionamenti e collegamenti interdisciplinari.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Conosciuti a settembre per la prima volta, i dieci ragazzi che si avvalgono dell'insegnamento della Religione hanno sempre mantenuto un comportamento adeguato, disponibile e collaborativo. L'interesse e l'attenzione

nei confronti degli argomenti affrontati sono stati costanti e gli interventi molto pertinenti. Gli alunni hanno tutti raggiunto un ottimo livello nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze e hanno dimostrato maturità e consapevolezza nello sviluppo della capacità argomentativa della disciplina.

A febbraio/marzo, sono stati presenti alle lezioni anche i ragazzi non avvalentisi per trattare della tematica del viaggio e dei pellegrinaggi cristiani e di altre religioni, e hanno svolto, come i compagni, delle presentazioni inerenti a questi pellegrinaggi.

La docente
Maddalena Rigatti

Rovereto, 11 maggio 2023

3. Criteri di valutazione didattica

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra:

Valutazione sommativa

- ☐ Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- ☐ Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali (Griglia "A")

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto:

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- risultati delle prove di verifica svolte nel corso del quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

- valutazione formativa delle competenze delle attività didattiche

b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di tirocinio e di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

Per quanto riguarda la valutazione della disciplina EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA il collegio dei docenti ha deliberato di adottare la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE "A"	
VOTO	DESCRITTORI-INDICATORI
10	Interesse alle lezioni assiduo, costante e proficuo Impegno costante e tenace, con puntuale esecuzione delle consegne
9	Interesse alle lezioni costante e produttivo Impegno costante, con puntuale esecuzione delle consegne
8	Buono l'interesse alle lezioni e generalmente produttivo Impegno nel complesso costante, esecuzione delle consegne generalmente puntuale
7	Interesse alle lezioni non sempre costante Impegno nel complesso accettabile con esecuzione delle consegne quasi sempre puntuale
6	Interesse alle lezioni altalenante Impegno scostante con esecuzione delle consegne poco puntuale
5	Scarso interesse alle lezioni Impegno scostante con esecuzione delle consegne generalmente non puntuale

4	Pressoché nullo l'interesse alle lezioni Impegno assente con mancata esecuzione delle consegne
----------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE¹ EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA TRIENNIO - DIURNO

Studente/Studentessa	
Classe	
Disciplina	

COMPETENZA DI CITTADINANZA	<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i> <small>(Raccomandazione Consiglio europeo, maggio 2018)</small>					
CRITERI	DESCRITTORI ²	LIVELLI				VOTO
		NON ADEGUATO MINORE DI 6	BASE 6-7	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 8-10	
Conoscere e saper applicare i concetti ed i fenomeni	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce concetti e fenomeni - Usa il linguaggio specifico - Applica i concetti a situazioni concrete 					
Capacità di acquisire informazioni, interpretarle e rielaborarle, utilizzando le abilità e le competenze previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce e rielabora le informazioni - È capace di fare collegamenti interdisciplinari - È capace di analisi critica 					
Abilità di risolvere problemi e sviluppare argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> - È capace di risolvere situazioni problematiche - È capace di sviluppare argomentazioni a sostegno delle situazioni problematiche 					
Assumere un atteggiamento responsabile e costruttivo	<ul style="list-style-type: none"> - Agisce in modo autonomo e responsabile - Rispetta i tempi e le consegne - Conosce e rispetta i diversi punti di vista 					
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo - Sa ascoltare attivamente, decentrando anche il proprio punto di vista 					

¹La griglia si utilizza per la valutazione di ogni singola disciplina, coinvolta nell'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza.

²Ai fini della valutazione è sufficiente prendere in considerazione anche un solo descrittore per ogni criterio.

	- Sa favorire il confronto					
MEDIA VOTI						

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento a quanto di seguito riportato:

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono anche alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico. I descrittori di seguito utilizzati cercano, pur in un necessario quadro di sintesi, di definire per voci la complessità di elementi valutabili. È evidente che le voci riferite a fattori partecipativi sociali ed extrascolastici possiedono un puro valore "rafforzativo" e non sono utilizzabili con funzioni sanzionatorie e/o di assegnazione di voto negativo.

L'assegnazione del voto di capacità relazione dovrà avvenire in base al numero più alto di indicatori riscontrabili in ogni campo valutativo e applicabili allo studente.

Attribuzione della soglia di eccellenza nella capacità relazionale dello studente. Voto 10

1. comportamento interindividuale e di comunità improntato a correttezza e rispetto nei confronti di chiunque;
2. assunzione di responsabilità individuale e collettiva nel gruppo di lavoro (atteggiamento di ascolto durante le spiegazioni, partecipazione attiva con contributi personali durante le lezioni, ruolo propositivo e proattivo nelle attività di gruppo, disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà, rispetto delle regole democratiche della partecipazione, puntualità nelle giustificazioni e riduzione del numero del ricorso ingressi posticipati, uscite anticipate, giustificazioni per impreparazione, smarrimento di documenti scolastici, ecc.);
3. atteggiamento d'impegno coerente e costante (assiduità nella preparazione e nell'esecuzione di consegne domestiche, puntualità nella predisposizione dei materiali di studio richiesti, regolarità e precisione nella loro organizzazione giornaliera, ecc.);
4. puntuale osservanza delle norme generali e dei regolamenti scolastici (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.);
5. rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto e di ogni locale/arredo/suppellettile/oggetto che costituisca elemento patrimoniale dello stesso.
6. Comportamento e atteggiamento positivo, collaborativo e proficuo durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Notevole capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Può costituire criterio rafforzativo, anche se non obbligatorio:

1. la disponibilità all'assunzione di incarichi in sede locale o provinciale di rappresentanza democratica negli organi collegiali (Consulta provinciale degli studenti, Consigli di classe, Assemblea locale degli studenti);
2. la collaborazione ad iniziative di promozione della scuola (open Day, conferenze e presentazioni: giornata dell'impresa, presentazione pubblica cooperative, restituzione pubblica progetti alternanza, ecc.);
3. la partecipazione ad iniziative/azioni sociali di rilievo nel rapporto con il territorio;
4. la rappresentanza d'istituto in concorsi e attività inerenti a convenzioni sottoscritte
 1. dell'istituto con enti terzi;
5. lo svolgimento di azioni particolarmente significative nel conteso sociale d'appartenenza nel campo della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto al superamento delle forme di svantaggio sociale.

Criterio escludente. L'aver una o più annotazioni disciplinate individuali nel quadrimestre o a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 9

Nota: I criteri restano sostanzialmente quelli valutati per l'assegnazione del voto 10, con un gradiente leggermente inferiore di coerenza, consolidamento e verificabilità dei comportamenti e degli aspetti partecipativi

1. comportamento interindividuale e di comunità improntato a correttezza e rispetto nei confronti di chiunque
2. assunzione di responsabilità individuale e collettiva nel gruppo di lavoro (atteggiamento di ascolto durante le spiegazioni, partecipazione attiva con contributi personali durante le lezioni, ruolo propositivo nelle attività di gruppo, disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà, rispetto delle regole democratiche della

partecipazione, puntualità nelle giustificazioni e riduzione del numero del ricorso a ingressi posticipati, uscite anticipate, giustificazioni per impreparazione, smarrimento di documenti scolastici, ecc.).

6. I richiami verbali dovranno essere molto rari.
3. atteggiamento d'impegno nella preparazione e nell'esecuzione di consegne domestiche
4. usuale osservanza delle norme generali e dei regolamenti scolastici (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.)
5. rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto e di ogni locale/arredo/suppellettile/oggetto che costituisca elemento patrimoniale dello stesso.
6. Comportamento e atteggiamento positivo, collaborativo e proficuo durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Ottima capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Può costituire criterio rafforzativo, anche se non obbligatorio:

1. la disponibilità all'assunzione di incarichi in sede locale o provinciale di rappresentanza democratica negli organi collegiali (Consulta provinciale degli studenti, Consigli di classe, Assemblea locale degli studenti)
2. la collaborazione ad iniziative di promozione della scuola (open Day, conferenze e presentazioni:
 1. giornata dell'impresa, presentazione pubblica cooperative, restituzione pubblica progetti alternanza,
 2. ecc.)
3. la partecipazione ad iniziative/azioni sociali di rilievo nel rapporto con il territorio;
4. la rappresentanza d'istituto in concorsi e nella produzione di manufatti artistici, filmici, e attività inerenti a convenzioni sottoscritte dall'istituto con enti terzi
5. lo svolgimento di azioni particolarmente significative nel contesto sociale d'appartenenza nel campo della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto al superamento delle forme di svantaggio sociale.

Criterio escludente. L'aver una o più annotazioni disciplinate individuali nel quadrimestre o a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 8

1. Comportamento complessivamente buono con rispetto delle regole principali della convivenza scolastica e disponibilità individuale all'assunzione di responsabilità sociali nella vita della classe/ scuola
2. buoni livelli di partecipazione alla vita scolastica con frequenza normale delle lezioni e scarso ricorso a richieste di ingresso/uscita in deroga all'orario normale; esecuzione usuale delle consegne domestiche
3. nel complesso positiva esecuzione delle consegne scolastiche e tendenza personale a migliorare prontamente eventuali elementi scorretti di comportamento in seguito a segnalazioni dei docenti
4. buon livello di osservanza delle norme generali e del regolamento di Istituto (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) seppure con ricorso, non frequente, a richiami verbali
5. uso corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto
6. Comportamento e atteggiamento sostanzialmente adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Buona capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver più di 2 annotazioni disciplinari individuali nel quadrimestre o 3 a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 7

1. Comportamento generale discreto e sostanziale rispetto delle regole della convivenza scolastica pur in presenza di comportamenti, non prevalenti, passibili di richiamo e correzione.
2. Partecipazione ai diversi aspetti della vita scolastica complessivamente positiva, ma presenza di ricorso a giustificazioni e assenze in concomitanza con qualche prova di verifica concordata; esecuzione normale delle consegne domestiche pur in presenza di qualche mancanza nel rispetto di tempi concordati
3. Nel complesso, prevalente rispetto dell'esecuzione delle consegne scolastiche e tendenza personale a migliorare prontamente eventuali elementi scorretti di comportamento in seguito a segnalazioni dei docenti.
4. Discreta osservanza delle norme generali del regolamento d'Istituto (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) con limitate segnalazioni verbali di richiamo per motivi riguardanti il comportamento, qualche annotazione disciplinare per episodi non gravi e non ripetuti.
5. Uso corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto

6. Comportamento e atteggiamento sostanzialmente adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro, anche se accompagnati talvolta da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni durante le attività esterne o con esperti esterni.

Discreta capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver più di 3 annotazioni disciplinari individuali nel quadrimestre o 5 a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 5 giorni.

Assegnazione del voto 6

1. Comportamento generale solo a tratti positivo e accettabile, con evidenti tratti di immaturità e (non coerente) rispetto non continuativo delle regole della vita associata, pur con prevalenza, nel manifestarsi di comportamenti scorretti, di fattori correggibili e non improntati a gravità.
2. Segnalazioni verbali di richiamo per aspetti comportamentali seguite da miglioramento del comportamento o sostanziale accettazione del richiamo; presenza di note scritte per comportamenti scorretti ma non ripetuti e per episodi sanzionabili ma non particolarmente gravi (violenze fisiche e/o verbali, insubordinazione reiterata con minacce, danneggiamenti gravi, ecc.)
3. Scarsa propensione alla partecipazione, alla collaborazione, all'impegno sociale e all'aiuto reciproco.
4. Ricorso a giustificazioni d'ingresso, d'uscita e di assenza frequentemente concomitanti con prove e interrogazioni concordate; esecuzione piuttosto frammentaria delle consegne domestiche e di accordi scolastici per quanto riguarda qualità e tempi di lavoro
5. Prevalente rispetto delle norme regolamentari, (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) pur in presenza di qualche mancanza estemporanea.
6. uso solitamente corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto, pur in presenza di qualche mancanza estemporanea.
7. Comportamento e atteggiamento non sempre adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Parziale rispetto delle regole aziendali o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Sufficiente capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 15 giorni.

Assegnazione del voto 5

Nota. Valutazioni insufficienti in capacità relazionale descrivono una situazione profondamente negativa. Nella legislazione nazionale tale voto conduce automaticamente alla bocciatura ed è attribuibile come conseguenza immediata in presenza di una sospensione superiore ai quindici giorni. Pur non producendo i medesimi effetti sulla valutazione finale nel quadro normativo provinciale, è evidente che il voto riveste valenza di particolare negatività adeguatamente segnalata e descritta nella registrazione dei processi verbali di deliberazione dello stesso e di comunicazione alle famiglie.

1. Comportamento globale scorretto e assolutamente immaturo, non rispettoso dell'autorità né aperto a modifiche e miglioramenti in seguito ai richiami. Assenza di qualsiasi attenzione sociale e scarso rispetto delle opinioni altrui.
2. Partecipazione insufficiente con frequente o addirittura sistematico ricorso a posticipi ed anticipi negli orari d'ingresso e d'uscita; frequenza insufficiente con numerose assenze non giustificate.
3. Scarsa o nessuna attenzione alla gestione delle proprie consegne, smarrimento di libretti personali, deterioramento o smarrimento di libri e quaderni e mancato rispetto di impegni e accordi.
4. Scarsa attenzione agli arredi scolastici e alle norme regolamentari interne con infrazioni rilevate e ripetute.
5. Presenza di frequenti annotazioni disciplinari scritte anche per episodi gravi e delibere del consiglio di classe di allontanamento periodico dall'attività didattica o di sanzioni di compensazione sociale per comportamenti gravemente scorretti con danni materiali e/o ai beni patrimoniali dell'istituzione.
6. Comportamento e atteggiamento non adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Mancanze relative al rispetto delle regole aziendali e/o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Inadeguata capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 15 giorni.

Criterio assoluto. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 10 giorni.

Assegnazione del voto 4

1. Comportamento costantemente e gravemente scorretto che può provocare allarme all'interno della classe/della scuola e costituire fattore di pericolo per l'incolumità propria e altrui; insensibilità all'opinione altrui, ai richiami delle autorità scolastiche e indifferenza a qualsiasi progetto di miglioramento individuale e sociale.
2. Disturbo costante in classe con continui richiami verbali e gravi ricadute nella gestione delle dinamiche relazionali.
3. Annotazioni scritte e presenza di deliberazioni di allontanamento dalla classe per episodi gravi e particolarmente gravi
3. Partecipazione inesistente, con continuo ricorso ad assenze anche prolungate e non giustificate, ad uscite anticipate e ingressi posticipati senza alcuna motivazione; nessuna attenzione ai propri documenti e materiali scolastici e nessun impegno assunto nell'attività didattica
4. Scarsa o nessuna attenzione agli arredi e ai beni patrimoniali, con episodi ripetuti di danneggiamento volontario.
5. Disturbo costante in classe con continui richiami verbali e annotazioni scritte e presenza di deliberazioni di allontanamento dalla classe per episodi gravi e particolarmente gravi.
6. Comportamento e atteggiamento assolutamente non adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Disinteresse verso le attività di alternanza scuola lavoro e rifiuto a parteciparvi. Mancanze relative al rispetto delle regole aziendali o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Assoluta mancanza di capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio assoluto. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche per più di 15 giorni assegnata dal Consiglio dell'Istituzione.

Nota.

Criterio escludente. È un criterio che da solo esclude la possibilità di attribuire quel voto e costringe a valutare una valutazione inferiore.

Criterio assoluto. È un criterio che da solo obbliga ad assegnare quel voto.

4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi della normativa statale vigente, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente agli altri elementi valutabili. Pertanto, il voto di IRC, pur non rientrando nel calcolo della media per l'attribuzione del credito scolastico, viene preso in considerazione in termini di interesse, assiduità nella frequenza, l'impegno al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione.

Quindi la procedura per l'attribuzione del credito scolastico ha questi passaggi, che devono essere presi in considerazione in forma collegiale dal consiglio di classe sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

1. viene ricavata la media dei voti dal voto delle varie discipline, escluso l'I.R.C;
2. la media di questi voti colloca il punteggio in una banda di oscillazione secondo la seguente tabella tempo per tempo vigente;
3. per determinare se il credito assegnato si colloca al punto inferiore o quello superiore della banda, si prendono in esame 4 voci cioè:
 - 1) partecipazione, segnalata dai docenti, intesa come interesse e impegno alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola in orario extracurricolare e segnalate nel Progetto d'Istituto, oppure per progetti estemporanei approvati dal singolo Consiglio di Classe della durata di almeno 6 ore.
 - 2) valutazione dell'I.R.C. o dell'eventuale attività didattica alternativa se il voto di fine anno scolastico risulta uguale o superiore a 9;
 - 3) acquisizione di una valutazione pari al livello avanzato nelle competenze maturate durante l'alternanza scuola lavoro e certificate dal Consiglio di Classe nello scrutinio di fine anno.
 - 4) acquisizione di certificazioni linguistiche o informatiche a livello specialistico oppure l'aver frequentato un corso linguistico finalizzato all'acquisizione delle certificazioni oppure aver superato almeno 2 moduli riferiti alla certificazione informatica ICDL.

Il criterio adottato prevede che:

- per gli studenti che hanno una media dei voti superiore o uguale al valore intermedio tra i due numeri interi, è sufficiente il raggiungimento di due delle voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione;
- per gli studenti che hanno una media dei voti inferiore al valore intermedio tra i due numeri interi è necessario il raggiungimento di almeno tre voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione.

5. Griglia di valutazione delle prove scritte

Di seguito vengono riportate le tabelle che riportano le griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle due prove scritte dei singoli candidati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo privo di coerenza e disorganizzato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/incompleto	Testo strutturato in modo semplice, ma completo / Tendenza a giustapporre le parti del testo	Testo con discreta coesione e coerenza	Testo continuo, fluido ed efficace, buona coerenza e coesione	Testo pienamente strutturato, coerente e coeso	/20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali inadeguate	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali non sempre adeguate	Testo sostanzialmente corretto, sporadici errori di sintassi, lessico limitato/collodiale	Testo generalmente corretto, lessico appropriato	Testo corretto e fluido, lessico adeguato ed efficace	Pieno dominio delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche, ampia scelta lessicale	/20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se non da valutare nelle tipologie B e C) Espressione di giudizi critici e	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea molto limitati e/o assenti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea espressi in modo molto limitato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea riferimenti culturali espressi in modo poco articolato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea abbastanza articolati	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea approfonditi e corretti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea pienamente corretti, ampi, sicuri, efficaci	/20

valutazioni personali							
Punteggio complessivo							____/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>(pertinenza alle richieste, sintesi e/o parafrasi) e</i> capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Vincoli ignorati e/o disattesi/ Testo gravemente e frainteso	Testo non rispettoso dei vincoli/ Comprensione del testo parziale o incompleta	Testo parzialmente rispettoso dei vincoli/ Comprensione sufficiente, inferenze non sempre corrette	Testo non sempre rispettoso dei vincoli/ Comprensione corretta, con alcuni approfondimenti	Vincoli rispettati in modo quasi completo/ Comprensione completa, con opportuni approfondimenti	Vincoli pienamente e rispettati/ Comprensione approfondita e sicura in ogni suo aspetto	_____ /20
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica e testuale (solo le voci richieste)	1-4	5	6	7	8	9 - 10
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-4	5	6	7	8	9 - 10	_____ /10
	Assente e/o del tutto scorretta	Poco corretta	Corretta, ma poco articolata	Abbastanza precisa e articolata	Completa e appropriata	Corretta, sicura e originale	_____ /10
Punteggio complessivo tipologia A							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Completezza delle risposte	Non riconosce tesi e/o argomentazioni	Individua in modo non del tutto corretto/completo tesi e/o argomentazioni	Individua in modo essenziale tesi e/o argomentazioni	Individua correttamente gli elementi dell'argomentazione	Individua gli elementi richiesti in modo completo, puntuale e sicuro	Individua la tesi e tutte le argomentazioni, anche negli aspetti meno evidenti	_____/10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20
Gravemente e carente, assente molto limitata		Limitata con scorrettezze e nell'uso dei connettivi	Corretta, ma con uso limitato connettivi	Adeguate, uso corretto dei connettivi	Buona, uso consapevole dei connettivi	Piena capacità di sostenere l'argomentazione	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (informazioni ulteriori rispetto al testo/ conoscenze ed esperienze) utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	_____/10
	Riferimenti assenti/non pertinenti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza articolati	Riferimenti culturali approfonditi, personali	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci, originali	
Punteggio complessivo tipologia B							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -
max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1 - 2		3 - 4			5	_____/5
	Consegne e pertinenza disattese		Consegne e pertinenza rispettate			Consegne rispettate e pertinenza completa	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	_____/20
	Disordinato e poco lineare	Poco ordinato	Sviluppo semplice ma lineare	Sviluppo abbastanza articolato	Sviluppo articolato ed esposizione chiara	Sviluppo ben articolato ed esposizione convincente e originale	
Correttezza e articolazione delle conoscenze (ed esperienze personali acquisite anche nel corso degli studi) e dei riferimenti culturali	1 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15	_____/15
	Riferimenti culturali molto limitati e/o scorretti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci	
Punteggio complessivo tipologia C							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Candidato/a _____ classe _____

indicatore		descrittori	punteggio	punteggio assegnato
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 5 punti)	conoscenze complete, corrette, approfondite e puntuali	5	
		conoscenze corrette, complete e sicure	4	
		conoscenza limitata agli aspetti di base ma corretta	3	
		conoscenze frammentarie, scorrette, parziali e superficiali	2	
		conoscenze scarse o assenti	1	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max 8 punti)	analisi corretta ed efficace, esemplificazioni complete, articolate, significative e coerenti	8	
		analisi corretta e ordinata, in adesione alle situazioni problematiche richieste	6/7	
		analisi complessivamente corretta e lineare, nel rispetto delle indicazioni e delle competenze professionali richieste	4/5	
		analisi non corretta, che evidenzia lacune nelle competenze tecnico professionali	2/3	
		analisi gravemente scorretta, che evidenzia la mancanza di competenze tecnico professionali	1	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti (max 4 punti)	svolgimento completo e coerente, con approfondimenti ed elaborati tecnico/grafici significativi	4	
		svolgimento complessivamente coerente, con approfondimenti abbastanza significativi ed elaborati tecnico/grafici con errori non gravi	3	
		svolgimento semplice e completo negli elementi essenziali, ma con approfondimenti poco significativi e presenza di errori tecnico/grafici	2	
		svolgimento parziale e limitato, presenza di errori gravi che denotano lacune significative	1	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	presentazione organica dei nuclei portanti e rielaborazione autonoma e personale, lessico ricco, vario e appropriato, senza errori significativi	3	
		presentazione sostanzialmente completa solo negli aspetti evidenti e rielaborazione	2	

	(max 3 punti)	semplice, lessico appropriato e senza errori significativi		
		analisi parziale e imprecisa e rielaborazione scarsa, linguaggio non appropriato e/o impreciso	1	
Punteggio complessivo				/20
Voto				/10

6. Simulazione prove scritte

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, ***Sono una creatura***, *Il porto sepolto* (1916)

Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916

Come questa pietra
del S. Michele
così fredda
così dura
così prosciugata
così refrattaria
Così totalmente
disanimata

Come questa pietra
è il mio pianto
che non si vede

La morte
si sconta
vivendo

L'altura di San Michele del Carso, sul fronte di Gorizia, teatro di sanguinose operazioni militari nella Prima guerra mondiale, diventa fonte di ispirazione. Il poeta si sente uomo tra gli uomini, creatura di pena che soffre per sé e per l'umanità intera.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Lo stato d'animo dell'io lirico: quale rapporto si determina fra la pietra e la condizione in cui si trova il poeta?

2.2 Spiega a quali aspetti danno rilievo rispettivamente l'anafora "così" e l' *enjambement* "totalmente/disanimata".

2.3 In che senso il titolo della lirica sembra una protesta? Che cosa vuole ribadire il poeta? In contrasto con che cosa?

2.4 Spiega il significato dell'ultima strofa

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Significativo esempio delle poesie di Ungaretti poeta-soldato, anche *Sono una creatura* affronta tematiche tipiche della raccolta *L'Allegria*, prima fra tutte il rapporto vita-morte. Confronta questo testo con gli altri che conosci e rifletti sullo stile, sul linguaggio e sulle tematiche della poesia di Ungaretti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per

impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si

sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione seconda prova scritta

Esame di Stato Istituto Tecnico Economico

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
anno scolastico 2022/2023

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Le abitudini dei viaggiatori, in continua trasformazione, hanno subito modifiche e accelerazioni negli ultimi anni a causa dell'impatto della pandemia da Covid19 e della situazione geopolitica internazionale. Questo ha fatto sì che sempre più turisti scelgano forme di turismo di prossimità caratterizzate da un'ospitalità di tipo eco-friendly.

A tal proposito una famiglia intende destinare la propria abitazione a bed & breakfast, in una zona o città della regione di provenienza o comunque a scelta del candidato. Questa tipologia di struttura ricettiva, diffusa in Gran Bretagna e Francia e introdotta in Italia negli anni Novanta del secolo scorso, è un tipo di ospitalità che si perde nella notte dei tempi: infatti era già nelle usanze dei popoli antichi praticare il business di ospitare in casa forestieri, offrendo loro a poco prezzo un letto comodo e una buona e sana colazione. La casa che verrà adibita a bed & breakfast è di 400 mq e potrà disporre di quattro camere doppie con bagno, una piccola lavanderia, una cucina abitabile e un grande salone per la prima colazione. La casa dispone anche di una ampia zona esterna adesso adibita a parcheggio e un deposito per bici o attrezzature varie. E' situata in una località a forte vocazione turistica scelta dal candidato. La famiglia incarica un consulente per realizzare il progetto imprenditoriale.

Il candidato, dopo aver analizzato l'evoluzione del mercato turistico post pandemia e l'attuale situazione geopolitica che in qualche modo condiziona il turismo, sviluppi questa idea imprenditoriale analizzando i seguenti punti:

- descrizione della business idea (Executive summary)
- analisi di mercato
- descrizione delle politiche commerciali
- descrizione delle strategie di comunicazione
- analisi tecnica e tecnologica
- analisi economico-finanziaria relativa al primo anno di attività

Nello sviluppo del progetto imprenditoriale il candidato tenga conto dei seguenti dati:

- capitale proprio 50.000€
- totale investimenti e fabbisogno finanziario 155.000€
- giorni di apertura: 280
- grado di occupazione previsto: 72%

Dati mancanti a scelta.

SECONDA PARTE

1. Predisporre un programma di viaggio **sostenibile** (5 giorni, 4 notti) in una località a scelta del candidato e il relativo preventivo economico (full costing) per la determinazione del prezzo di vendita. Mark-up 30%, altri dati mancanti a scelta del candidato;
2. Il T.O. Corti&Neri, specializzato nel turismo responsabile, organizza un tour della Sardegna, sostenendo i seguenti costi: Volo A/R € 26.000; Hotel € 41.000; Transfer € 1.000; Accompagnatore € 5.600. Gadget € 50 a pax; adempimenti burocratici € 50 a pax; ingresso musei ed escursioni € 250 a pax. Prezzo di vendita € 1.500, previsioni di vendita 200. Determinare il Bep in quantità, in percentuale, il Bep prezzo di equilibrio e il ricavo complessivo nel caso in cui le previsioni di vendita vengano rispettate.
3. Chi dirige un'impresa o vi svolge mansioni esecutive non si affida solo alla creatività o punta sull'improvvisazione: al contrario tutte le iniziative aziendali sono il frutto di un sistematico e consapevole **processo decisionale** della gestione dell'impresa. Il candidato partendo dall'analisi della pianificazione strategica e programmazione aziendale analizzi tale importante processo aziendale in tutti i suoi aspetti.
4. Presentare i budget settoriali e il budget economico generale del suddetto B&B del primo trimestre di apertura (maggio, giugno, luglio).

Buon Lavoro

Durata massima della prova 6 ore

E' consentito l'uso del dizionario italiano

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

E' consentito uscire dopo la terza ora

7. Griglia di valutazione della prova orale

Di seguito viene riportata la tabella che riporta la griglia di valutazione della prova orale dei singoli candidati:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE